

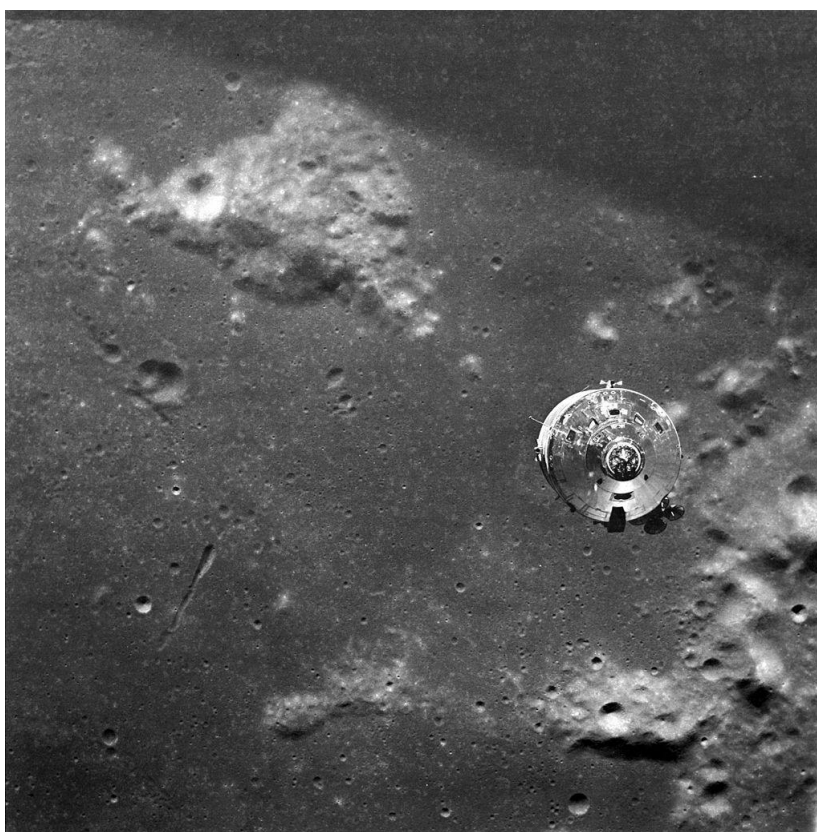
* NOVA *

N. 1425 - 2 DICEMBRE 2018

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

MOUNT MARILYN

Nel dicembre di 50 anni fa Jim Lovell, astronauta di Apollo 8 – e prima di Gemini 7 e di Gemini 12 e poi anche comandante di Apollo 13 –, orbitando per la prima volta intorno alla Luna insieme a Frank Borman e Bill Anders, osservò un monte ben identificabile per l'aspetto caratteristico: gli diede il nome Mount Marilyn, dedicandolo a sua moglie. Il monte, con diametro di circa 30 km e una base a forma triangolare, era situato tra il Mare della Fecondità e il Mare della Tranquillità (coordinate: latitudine 1.13°, longitudine 40°). A quei tempi non aveva ancora un nome, anche se poteva ritenersi appartenente alla catena montuosa chiamata Montes Secchi in onore di Angelo Secchi, astronomo e gesuita, ritenuto il fondatore dell'astrofisica, di cui si sono ricordati quest'anno i duecento anni dalla nascita (v. *Circolare interna* n. 203, giugno 2018). La base nord del monte è occupata da un cratere, chiamato Secchi Theta (uno dei tanti crateri nei pressi del cratere principale dedicato a Secchi che mantengono lo stesso nome con l'aggiunta di una lettera).



Mount Marilyn (allora propaggine meridionale di Montes Secchi, con il cratere Secchi Theta), fotografato dall'orbita lunare dall'equipaggio del modulo lunare di Apollo 10 nel maggio 1969; a destra si vede il modulo di comando e servizio. Crediti: NASA

Mount Marilyn era un nome informale, ma la NASA lo adottò nelle sue carte perché punto di repere importante per le prime missioni Apollo. Lovell sapeva che i voli successivi avrebbero avuto

NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL'A.A.S. PER SOCI E SIMPATIZZANTI - ANNO XIII

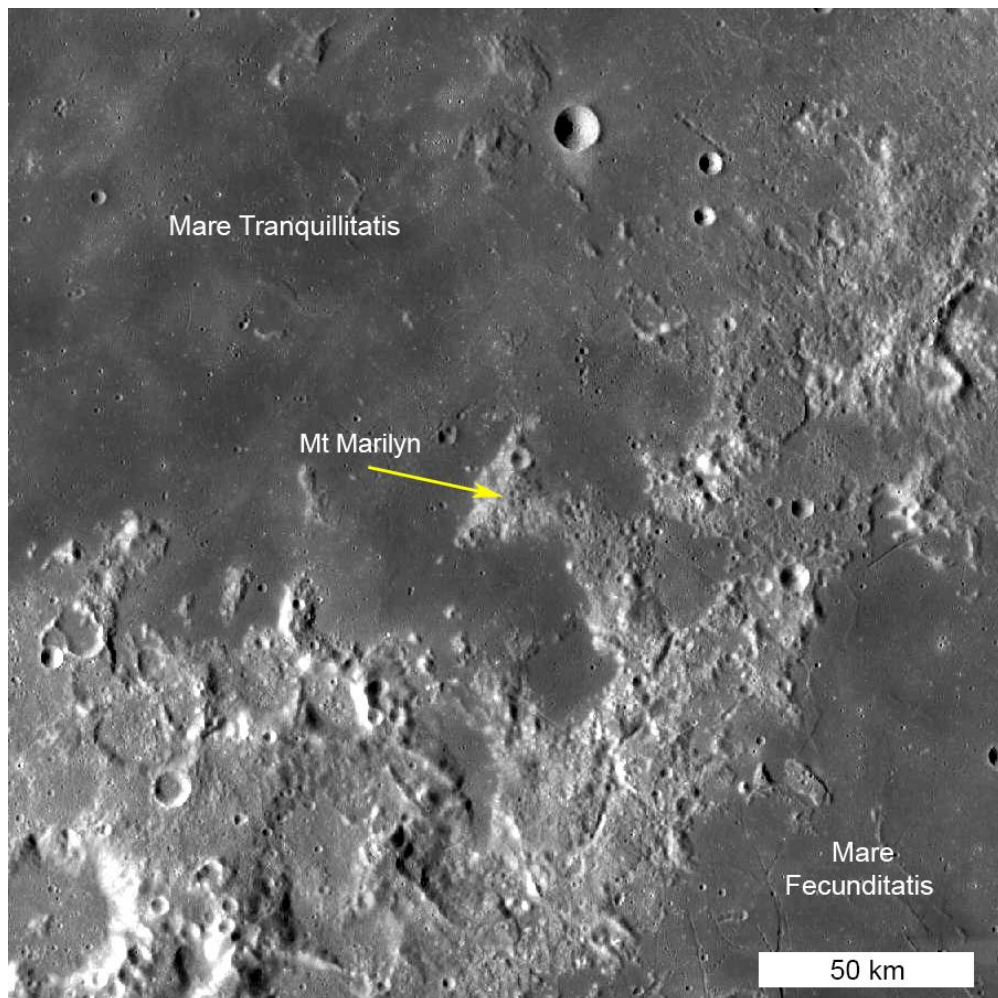
La Nova è pubblicazione telematica aperiodica dell'A.A.S. - Associazione Astrofili Segusini di Susa (TO) riservata a Soci e Simpatizzanti.
È pubblicata senza alcuna periodicità regolare (v. Legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 1, comma 3) e pertanto non è sottoposta agli obblighi previsti della Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5.
I dati personali utilizzati per l'invio telematico della Nova sono trattati dall'AAS secondo i principi del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

www.astrofilisusa.it

orbite simili alla loro e quindi avere nomi di caratteristiche superficiali facili da ricordare, come "Mount Marilyn", sarebbe stato utile anche per le missioni future. Lo utilizzò infatti Apollo 10, nel test di discesa del LEM fino a circa 15 km dal suolo lunare (l'astronauta Stafford disse: «Abbiamo appena superato Mount Marilyn e il cratere Weatherford»), ma soprattutto Apollo 11, che transitò sul Monte Marilyn durante la fase di discesa fino all'allunaggio. Aldrin – che con Armstrong scendeva usando una mappa, non il GPS! – disse: «Stiamo oltrepassando il monte Marilyn, ed è il punto di accensione».

Nel 2013 era stato fatto un tentativo per ottenere che la IAU adottasse ufficialmente il nome Mount Marilyn, ma senza successo, per vari motivi; dal 27 luglio 2017, invece, il nome è stato accettato. Lovell aveva detto che, se il monte non aveva ancora un nome, era giusto riconoscere quello dato dalle persone che l'avevano visto – come succede sulla Terra quando gli esploratori danno un nome alle loro scoperte – e avevano avuto "qualcosa a che fare con esso", e poi anche perché il nome era entrato nel lessico e nelle mappe delle missioni Apollo.

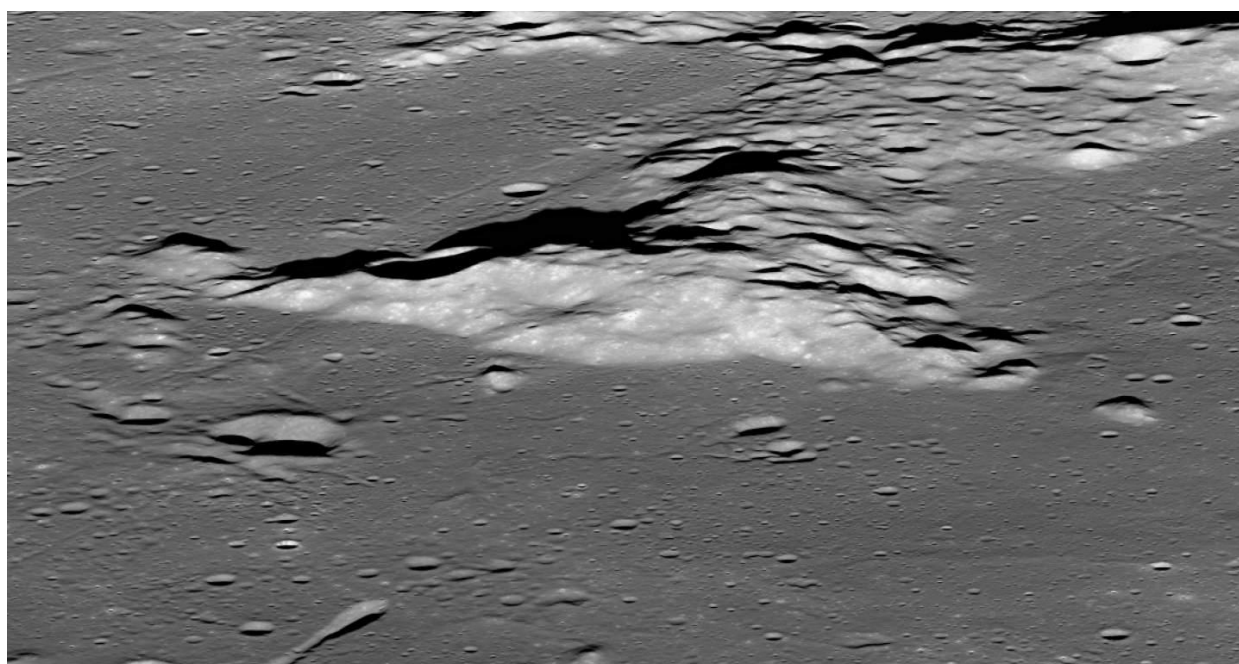
Sono trascorsi cinquanta anni dal leggendario volo di Apollo 8 e quarantanove dal primo sbarco sulla Luna. Dal 1972 non ci siamo più stati. Forse non è stato un bene. La Luna, nelle immagini e nelle esperienze di Apollo 8 e dei voli successivi, ci ha insegnato qual è il nostro posto nell'universo e quanto fragile e preziosa sia la Terra. Il fatto che Jim Lovell abbia chiamato una montagna col nome di una persona cara è un segno importante di quello che siamo come persone, nella nostra interezza, di impegno e di affetti, con i nostri limiti certo, ma anche con la capacità di sognare in grande e talvolta di realizzare sogni apparentemente impossibili.



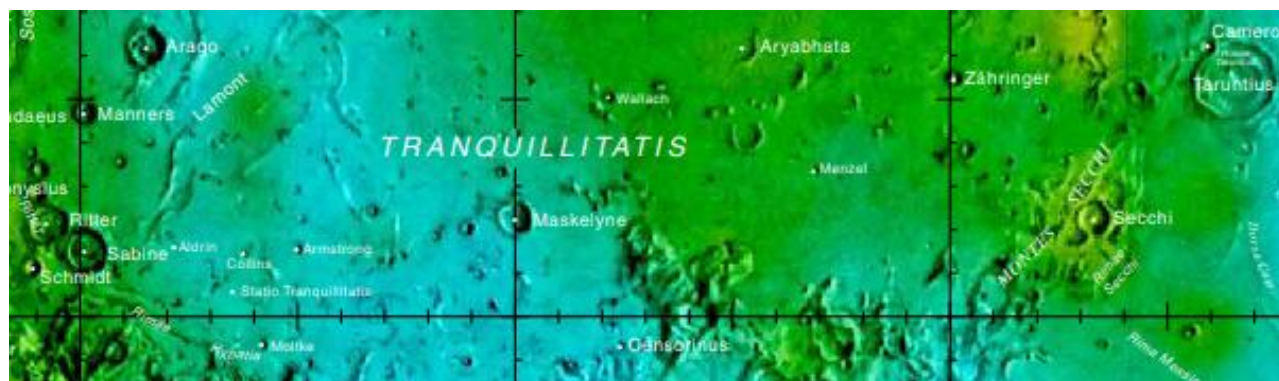
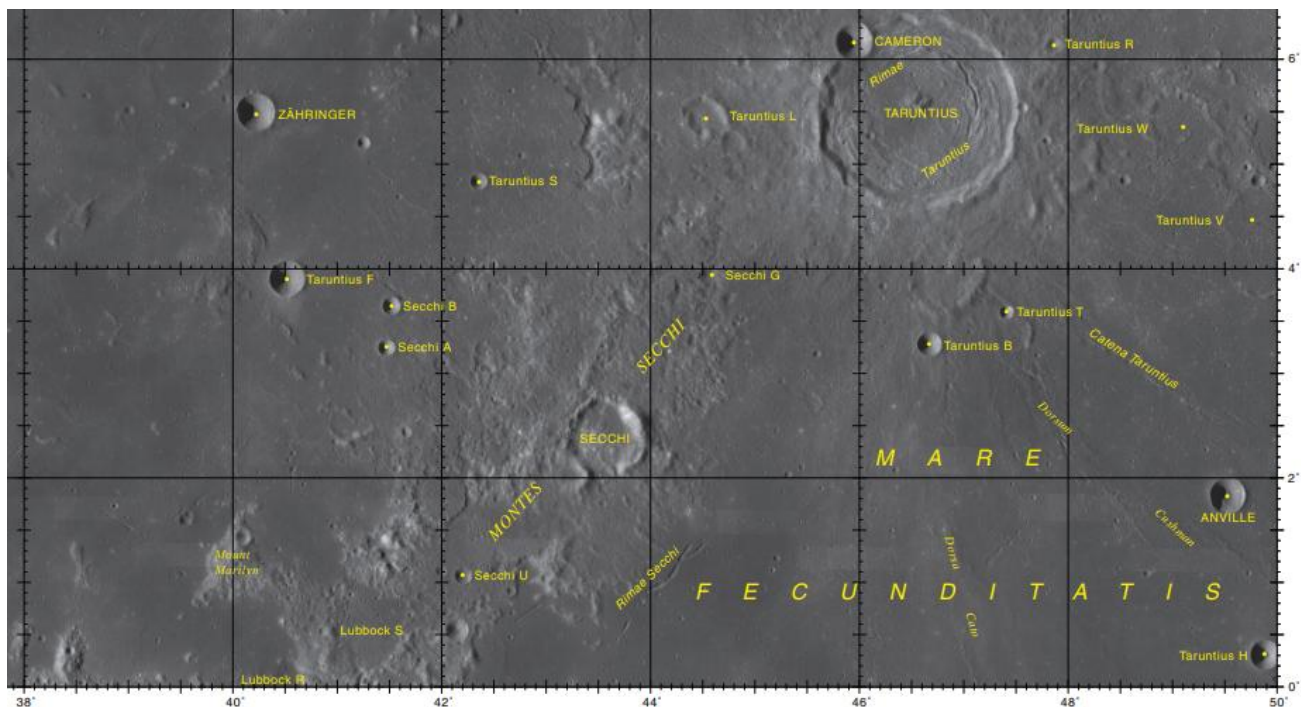
Mount Marilyn in una immagine del Lunar Reconnaissance Orbiter.
Crediti: Mark Robinson, <http://roc.sese.asu.edu/posts/863>



Percorso di discesa del modulo lunare Eagle di Apollo 11 (area delimitata da linee tratteggiate) su una carta NASA (Apollo Lunar Surface Journal e Lunar and Planetary Institute). Mount Marilyn si trova al confine tra il Mare Tranquillitatis e il Mare Fecunditatis. Si eleva a 1400 m sopra le pianure basaltiche circostanti. Come la maggior parte delle montagne lunari, si è probabilmente formato a seguito di un grande evento di impatto che ha generato il bacino circa 4 miliardi di anni fa (Mt. Marilyn: Navigating to the Surface, <http://lroc.sese.asu.edu/posts/863>).



Mount Marilyn. Crediti: NASA / GSFC / Arizona State University



Mount Marilyn su alcune carte lunari. In alto da https://planetarynames.wr.usgs.gov/images/Lunar/lac_61_wac.pdf ("Gazetteer of Planetary Nomenclature"), al centro dall'Atlante della Luna di Antonín Růkl (1932 - 2016), particolare di Tav. 37, e in basso da una carta a minore ingrandimento (da https://planetarynames.wr.usgs.gov/images/moon_nearside.pdf) per agevolarne il riconoscimento sul margine inferiore del Mare della Tranquillità.



Luna al primo quarto e, sotto, particolare con i Monti Secchi e Monte Marilyn. (Foto di Gino Zanella)

Planetary Names: Landing site name: Mount Marilyn on Moon

Home

Previous

Nomenclature

Mercury

Venus

The Moon

Mars

Asteroids

Jupiter

Saturn

Uranus

Neptune

Dwarf Planets

Ring and Ring Gap

Nomenclature

Planet and Satellite Names,
Discoverers, and Themes

Mount Marilyn

Feature Name	Mount Marilyn
Clean Name	Mount Marilyn
Feature ID	15617
Target	Moon
Feature Type	Landing site name
Coordinate System	Planetographic, +East, -180 - 180
Control Network	LOLA 2011
Northernmost Latitude	1.71 °
Southernmost Latitude	0.71 °
Easternmost Longitude	40.49 °
Westernmost Longitude	39.6 °
Diameter	30 KM
Center Latitude	1.13 °
Center Longitude	40 °
kml download	Mount Marilyn.kml
Continent	North America
Ethnic/Cultural Group or Country	United States
Quad	LAC-61 [pdf]
Reference	[429] - How Apollo Flew to the Moon, by David Woods: Springer Science & Business Media, 2011.
Approval Status	Adopted by IAU
Approval Date	Jul 26, 2017
Origin	Astronaut named feature, Apollo 11 site.
Last Updated	Jul 26, 2017 2:07:24 PM

Gazetteer of Planetary Nomenclature. International Astronomical Union (IAU) Working Group for Planetary System Nomenclature (WGPSN), <https://planetarynames.wr.usgs.gov/Feature/15617?fsk=-1803654025>



Great Lakes, Illinois, 24 agosto 2009: Jim Lovell e la moglie Marilyn Gerlach firmano l'ultima trave del tetto durante la cerimonia di completamento per il Centro di assistenza sanitaria "Captain James A. Lovell Federal Health Care Center". (U.S. Navy photo by Bill Couch)

(Nova redatta da Andrea Ainardi, Valentina Merlino e Gino Zanella)